

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



Riforma delle professioni intellettuali
21 maggio 2007



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

Agenzia Dire 18 maggio 2007

(ER) IMPRESE BOLOGNA. CNA ORGANIZZA INCONTRO SU NUOVE PROFESSIONI

(DIRE) Bologna, 18 mag. - Per sollecitare l'iter di un progetto di regolamentazione delle nuove **professioni** intellettuali, attualmente al vaglio del governo, Cna in proprio dell'Emilia-Romagna ha promosso per lunedì 21 maggio a Bologna un incontro con i relatori della legge alla Camera, Pierluigi Mantini e Giuseppe Chicchi. D'altronde, le **professioni** tradizionali ed emergenti costituiscono circa il 20% del mercato del lavoro in Italia e quasi altrettanto in termini di prodotto interno lordo. Giovani, in possesso di un livello di scolarità decisamente alto (la metà è laureata e più di un terzo è in possesso di un diploma di scuola media superiore), consulenti di area economico-finanziaria, area marketing, temporary manager, consulenti in materia di sicurezza, ambiente e qualità. È questo il profilo di una nuova tipologia di **professioni** che esigono di essere riconosciute e che rappresentano una fetta sempre più rilevante del mercato del lavoro in una società nella quale oltre il 60% dei consumi è oggi orientato ai servizi e ai beni immateriali.

In regione sono oltre 2600 i **professionisti** e collaboratori professionali associati a Cna in proprio, il 45% ha meno di 40 anni ed il 5,3% risulta nato all'estero (8.500 i **professionisti** a livello nazionale). "Sono tre gli obiettivi della riforma- spiega Valeria Braglia, presidente regionale di Cna in proprio- il rinnovo degli ordini professionali, la definizione di una regolamentazione che, anche alla luce della direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali, faccia emergere i talenti professionali e favorisca l'inserimento di giovani capaci e meritevoli, il riconoscimento delle nuove **professioni** e delle loro associazioni".

(Com/Vor/ Dire)
20:38 18-05-07

NNNN

Il domani di Bologna 19 maggio 2007

✓ Nuove professioni, se ne parla in Cna

La regolamentazione delle nuove professioni intellettuali è divenuta una priorità. Un disegno di legge in tal senso è al vaglio del Governo. Per sollecitarne l'iter di approvazione, Cna "In Proprio" ha promosso per lunedì 21 maggio (ore 18,00) a Bologna, presso la propria sede in viale Aldo Moro 22, un incontro coi relatori della legge alla Camera dei Deputati, gli onorevoli Pierluigi Mantini e Giuseppe Chicchi.

Cna In Proprio di Bologna sollecita il parlamento ad accelerare i tempi sul ddl

Professionisti, subito la legge

Servono più tutele per i nuovi lavori intellettuali

DI CRISTINA DI GLERIA

La legge sulle professioni intellettuali va approvata subito. A chiederlo è Cna In Proprio, che ha incontrato a Bologna Giuseppe Chicchi, relatore del ddl attualmente al vaglio della commissione attività produttive della camera.

Oggetto dell'incontro: dar voce ai nuovi professionisti. Ovvero consulenti di area economico-finanziaria e marketing, temporary manager, consulenti in materia di sicurezza, ambiente e qualità.

Sono solo alcune delle nuove professioni emergenti che costituiscono circa il 20 per cento del mercato del lavoro in Italia e quasi altrettanto in termini di prodotto interno lordo. Giovani in possesso di un livello di scolarità decisamente alto (la metà è laureata e più di un terzo è in possesso di un diploma di scuola media superiore), una nuova tipologia di professionisti che esigono di essere riconosciuti per il ruolo sempre più rilevante che svolgono in una società nella quale oltre il 60% dei consumi è oggi orientato ai servizi e ai beni immateriali.

È quanto sostiene Cna In Proprio, il gruppo d'interesse che anche all'interno di Cna Emilia Romagna dà voce e offre rappresentanza, valorizzazione e servizi a chi opera autonomamente nel mercato del lavoro, dando valore di autoimprenditorialità a chi svolge professioni intellettuali.

I NUMERI

Sono oltre 2.600 i professionisti e collaboratori professionali associati solo in questa regione, il 45% ha meno di 40 anni ed il 5,3% risulta nato all'estero (8.500 i professionisti a



Sono oltre 2.600 i professionisti e collaboratori professionali associati nella regione

livello nazionale).

Il panorama delle nuove professioni è ampio: 155 quelle censite dal rapporto di monitoraggio 2005 del Cnel che dimostra come ormai si sia formato in Italia un nuovo mercato del lavoro professionale, con modalità e regole spesso molto diverse dalle tradizionali modalità di lavoro; secondo stime recenti (rapporto Colap 2006) sarebbero almeno 3 milioni e 700 mila i professionisti non iscritti ad ordini professionali. Un disegno di legge per la regolamentazione delle nuove professioni è quindi urgente.

LE RICHIESTE DEGLI ARTIGIANI

Proprio per sollecitare l'iter di approvazione del provvedimento, Cna In Proprio dell'Emilia Romagna ha incontrato Chicchi.

«Tre gli obiettivi della riforma», ha spiegato Valeria Braglia presidente regionale di Cna In Proprio, «il rinnovo degli or-

dini professionali; la definizione di una regolamentazione che, anche alla luce della direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali, faccia emergere i talenti professionali e favorisca l'inserimento di giovani capaci e meritevoli; il riconoscimento delle nuove professioni e delle loro associazioni».

Altra richiesta formulata a Chicchi è stata quella di dar vita a tavoli di consultazione dove siano accreditati e riconosciuti in modo paritetico rappresentanti di professioni tutelate da albi, ordini e collegi così come rappresentanti di associazioni o professionisti esponenti delle nuove professioni non regolamentate.

LE RISPOSTE DELLA POLITICA

Sollecitazioni che il parlamento ha raccolto, a partire da quelle sui tempi di approvazione della legge. «Più spinte ci sono in questo senso», ha af-

fermato Chicchi, «più è facile che il parlamento acceleri». «Dopo le ferie estive», ha aggiunto, «la commissione riprenderà la discussione ed essendo ottimisti, entro l'anno avremo la nuova legge approvata dalla camera».

Secondo Chicchi gli atipici stanno cercando di dare una risposta ad un problema sociale emergente.

«Ma questi soggetti, né dipendenti, né liberi professionisti, sono rimasti privi di provvedimenti di riconoscimento giuridico, amministrativo e sociale», ha continuato, «non a caso ci sono 7 proposte di legge giacenti tra camera e senato, a testimoniare l'interesse e l'impegno sul tema della professioni intellettuali e garantisco che è obiettivo della maggioranza di governo, portare a compimento questo processo di riforma».

La legge deve dunque arrivare in porto velocemente, perché ha spiegato l'onorevole, si pone fra i vari obiettivi anche quello di tutelare gli utenti (in Italia sono 60 milioni) che devono avere un livello di protezione maggiore rispetto al passato.

«Oggi c'è un problema di asimmetria informativa che il riconoscimento serve a riequilibrare», ha concluso Chicchi «le associazioni di professionisti dovranno infatti garantire per i propri associati un codice etico, formazione e assicurazione per gli eventuali danni arrecati. Ma non solo. Deve esserci uno spostamento di responsabilità dalle pubbliche amministrazioni a fuori, ai professionisti».

CREMONA

Informazione a misura di immigrati

DI ELISA NATA

Centri di informazione e orientamento per gli stranieri che vogliono creare un'impresa, indirizzati ad assicurare a questi soggetti pari condizioni di opportunità imprenditoriali nel territorio. È questa l'intenzione della Cna di Cremona per favorire l'integrazione.

Sono, infatti, quasi 25.000 i cittadini stranieri residenti in provincia di Cremona, poco più del 7% della popolazione. Sono 1.400 ammontano, invece, gli extracomunitari titolari di imprese individuali, ovvero quasi l'8% di questa tipologia microimprenditoriale, che con la loro attività rappresentano una significativa risorsa per il territorio. Un panorama, questo, che emerge dal Rapporto sull'immigrazione redatto nel 2005 per iniziativa dell'Osservatorio sull'immigrazione della provincia di Cremona. Uno spunto da cui è partito il convegno «Immigrazione e imprese: iniziative e proposte a sostegno dell'integrazione e lo sviluppo», promosso dalla Cna di Cremona, con il patrocinio del comune e della provincia. Secondo il rapporto, gli immigrati residenti nel cremonese presentano buoni livelli d'istruzione.

Dati del 2005 indicano che circa l'11% ha conseguito una laurea, il 39% il diploma di scuola superiore, il 38% ha concluso almeno il ciclo degli studi obbligatori mentre la quota di quanti non hanno alcun titolo è limitata al 12%.

Nell'ultimo quinquennio la capacità attrattiva del territorio cremonese è rimasta inalterata confermando l'entità del fenomeno immigratorio che si è adattato alle nuove dinamiche economiche e del mondo del lavoro.

ECONOMIA E IMPRESA
italiaoggi@cna.it
www.cna.it

CERCA

ORE 11.16

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [FORLÌ](#)
[CESENA](#) [RAVENNA](#) [RIMINI](#)

ECONOMIA



Donne e imprese: molte conquiste ma restano dei nodi da sciogliere

A Reggio un convegno regionale della Cna sul tema delle pari opportunità
Presente anche il sottosegretario alle attività culturali Elena Montecchi

Cna: professioni intellettuali, subito la riforma



Pmi: nei primi tre mesi dell'anno è record di occupazione in regione



Occupazione: tra domanda e offerta un gap da colmare

L'indagine congiunturale della Cna: i valori più alti a Parma, Piacenza e Modena

In un convegno i risultati di Area Lavoro, servizio per la ricerca del personale di Cna

Continua la 'battaglia' tra il Parmigiano Reggiano e la sua copia

Coopservice, serve una nuova governance

Le ultime quotazioni registrano a Reggio flessioni di 10 centesimi per lo stagionato

Il presidente di Legacoop: quando si aprono ferite, il rinnovamento è inevitabile

In crescita la produzione e vendita del Consorzio Mortadella Bologna

Regione e Legacoop: sintonia per la nuova fase di sviluppo regionale

1 milione e 300 mila euro il budget per promozione e comunicazione nel 2007

Incontro tra Assessore Attività Produttive Campagnoli e vertici regionali Legacoop

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006 Emilianet Via Paradisi 1/2 42100 Reggio Emilia | Tel. +39 0522 337227 Fax +39 0522 337248 E-mail:info@emilianet.it | P. IVA 01701730358

CERCA

ORE 11.16

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [FORLÌ](#)
[CESENA](#) [RAVENNA](#) [RIMINI](#)
[economia](#)

Cna Emilia Romagna incontra i relatori della legge per sollecitarne l'approvazione

Professioni intellettuali, subito la riforma

BOLOGNA (18 mag. 2007) - Le professioni intellettuali tradizionali e le nuove professioni emergenti costituiscono circa il 20 per cento del mercato del lavoro in Italia e quasi altrettanto in termini di prodotto interno lordo. Giovani, in possesso di un livello di scolarità decisamente alto (la metà è laureata e più di un terzo è in possesso di un diploma di scuola media superiore). Consulenti di area economico-finanziaria, consulenti area marketing, temporary manager, consulenti in materia di sicurezza, ambiente e qualità. E' questo il profilo di una nuova tipologia di professioni che esigono di essere riconosciute e che rappresentano una fetta sempre più rilevante del mercato del lavoro in una società nella quale oltre il 60% dei consumi è oggi orientato ai servizi e ai beni immateriali.

CNA In Proprio è il gruppo d'interesse che all'interno di CNA Emilia Romagna dà voce e offre rappresentanza, valorizzazione e servizi a chi opera autonomamente nel mercato del lavoro, dando valore di autoimprenditorialità a chi svolge professioni intellettuali. Sono oltre 2600 i professionisti e collaboratori professionali associati in regione, il 45% ha meno di 40 anni ed il 5,3% risulta nato all'estero (8500 i professionisti a livello nazionale).

La regolamentazione delle nuove professioni intellettuali è divenuta, dunque, una priorità. Un disegno di legge in tal senso è al vaglio del Governo. Per sollecitarne l'iter di approvazione, CNA In Proprio ha promosso per **lunedì 21 maggio** (ore 18,00) a **Bologna** presso la propria sede in Viale Aldo Moro 22, **un incontro con i relatori della legge alla Camera dei Deputati, gli onorevoli Pierluigi Mantini e Giuseppe Chicchi.**

Il panorama delle nuove professioni è ampio: 155 quelle censite dal rapporto di monitoraggio 2005 del CNEL che dimostra come ormai si sia formato in Italia un nuovo mercato del lavoro professionale, con modalità e regole spesso molto diverse dalle tradizionali modalità di lavoro; secondo stime recenti (Rapporto Colap 2006) sarebbero almeno 3 milioni e 700 mila i professionisti non iscritti ad ordini professionali.

“Tre gli obiettivi della riforma,— spiega **Valeria Braglia**, presidente regionale di CNA In Proprio – il rinnovo degli ordini professionali; la definizione di una regolamentazione che, anche alla luce della direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali, faccia emergere i talenti professionali e favorisca l’inserimento di giovani capaci e meritevoli; il riconoscimento delle nuove

professioni e delle loro associazioni. CNA In Proprio ha accolto con soddisfazione l'impegno della legge verso l'eliminazione dei vincoli territoriali nell'esercizio dell'attività professionale e l'abolizione dell'obbligo delle tariffe minime, così come il libero accesso alle professioni e la ricerca di una tendenziale riduzione del numero di ordini, albi e collegi professionali. Ma soprattutto riteniamo fondamentale il riconoscimento delle associazioni delle nuove professioni. In questo sistema "duale" delineato dalla legge, a professioni tradizionali esercitabili solo dopo il superamento di un esame di Stato si affiancano quindi professioni nuove. Ma per cogliere fino in fondo le possibilità offerte da questo approccio chiediamo sia prevista la possibilità di una collaborazione paritaria fra professionisti regolamentati e non, all'interno delle società multiprofessionali; consentendo quindi anche a chi non fa parte di un ordine di parteciparvi e di esercitare la propria professionalità qualora non sia regolamentata per legge".

Altra richiesta che CNA In Proprio presenterà ai due parlamentari è quella di dar vita a tavoli di consultazione dove siano accreditati e riconosciuti in modo paritetico rappresentanti di professioni tutelate da albi, ordini e collegi così come rappresentanti di associazioni o professionisti esponenti delle nuove professioni non regolamentate.

[INVIA ARTICOLO](#)

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006 Emilianet Via Paradisi 1/2 42100 Reggio Emilia | Tel. +39 0522 337227 Fax +39 0522 337248 E-mail:info@emilianet.it | P. IVA 01701730358

PROFESSIONI INTELLETTUALI, SUBITO LA RIFORMA.



bologna, 18 maggio 2007. Le professioni intellettuali tradizionali e le nuove professioni emergenti costituiscono circa il 20 per cento del mercato del lavoro in Italia e quasi altrettanto in termini di prodotto interno lordo. Giovani, in possesso di un livello di scolarità decisamente alto (la metà è laureata e più di un terzo è in possesso di un diploma di scuola media superiore). Consulenti di area economico-finanziaria, consulenti area marketing, temporary manager, consulenti in materia di sicurezza, ambiente e qualità. E' questo il profilo di una nuova tipologia di professioni che esigono di essere riconosciute e che rappresentano una fetta sempre più rilevante del mercato del lavoro in una società nella quale oltre il 60% dei consumi è oggi orientato ai servizi e ai beni immateriali. CNA In Proprio è il gruppo d'interesse che all'interno di CNA Emilia Romagna dà voce e offre rappresentanza, valorizzazione e servizi a chi opera autonomamente nel mercato del lavoro, dando valore di autoimprenditorialità a chi svolge professioni intellettuali. Sono oltre 2600 i professionisti e collaboratori professionali associati in regione, il 45% ha meno di 40 anni ed il 5,3% risulta nato all'estero (8500 i professionisti a livello nazionale). La regolamentazione delle nuove professioni intellettuali è divenuta, dunque, una priorità. Un disegno di legge in tal senso è al vaglio del Governo. Per sollecitarne l'iter di approvazione, CNA In Proprio ha promosso per lunedì 21 maggio (ore 18,00) a Bologna presso la propria sede in Viale Aldo Moro 22, un incontro con i relatori della legge alla Camera dei Deputati, gli onorevoli Pierluigi Mantini e Giuseppe Chicchi. Il panorama delle nuove professioni è ampio: 155 quelle censite dal rapporto di monitoraggio 2005 del CNEL che dimostra come ormai si sia formato in Italia un nuovo mercato del lavoro professionale, con modalità e regole spesso molto diverse dalle tradizionali modalità di lavoro; secondo stime recenti (Rapporto Colap 2006) sarebbero almeno 3 milioni e 700 mila i professionisti non iscritti ad ordini professionali. "Tre gli obiettivi della riforma, - spiega Valeria Braglia, presidente regionale di CNA In Proprio - il rinnovo degli ordini professionali; la definizione di una regolamentazione che, anche alla luce della direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali, faccia emergere i talenti professionali e favorisca l'inserimento di giovani capaci e meritevoli; il riconoscimento delle nuove professioni e delle loro associazioni. CNA In Proprio ha accolto con soddisfazione l'impegno della legge verso l'eliminazione dei vincoli territoriali nell'esercizio dell'attività professionale e l'abolizione dell'obbligo delle tariffe minime, così come il libero accesso alle professioni e la ricerca di una tendenziale riduzione del numero di ordini, albi e collegi professionali. Ma soprattutto riteniamo fondamentale il riconoscimento delle associazioni delle nuove professioni. In questo sistema "duale" delineato dalla legge, a professioni tradizionali esercitabili solo dopo il superamento di un esame di Stato si affiancano quindi professioni nuove. Ma per cogliere fino in fondo le possibilità offerte da questo approccio chiediamo sia prevista la possibilità di una collaborazione paritaria fra professionisti regolamentati e non, all'interno delle società multiprofessionali; consentendo quindi anche a chi non fa parte di un ordine di parteciparvi e di esercitare la propria professionalità qualora non sia regolamentata per legge". Altra richiesta che CNA In Proprio presenterà ai due parlamentari è quella di dar vita a tavoli di consultazione dove siano accreditati e riconosciuti in modo paritetico rappresentanti di professioni tutelate da albi, ordini e collegi così come rappresentanti di associazioni o professionisti esponenti delle nuove professioni non regolamentate.

[CHIUDI](#)



mercoledì 23 maggio 2007 - Ore 11:15:28 - Visite ultima ora: 751 Visitatori oggi: 2974 - Visite totali: 17998628

[home](#)[redazione](#)[agenda romagna](#)[news](#)[Prima pagina](#)[Forlì](#)[Ravenna](#)[Rimini](#)[Bologna](#)[Cesena](#)[Emilia-Romagna](#)[25ore](#)[La parola a voi](#)[meteo](#)[TUTTO IL METEO](#)[Obiettivo sicurezza](#)[rubriche](#)[Formula Uno](#)[Il bianconero](#)[Motomondiale](#)[GossipTv](#)[Arte e letteratura](#)[Viaggi e Culture](#)[Vino e dintorni](#)[Week-end](#)[Internet](#)[Comitato VCS](#)[Forlimpopoli](#)[METEO](#)[OROSCOPO](#)

sei in news/Emilia-Romagna, data 18.05.2007, orario 16:09.
ECONOMIA - Professioni intellettuali, Cna: subito la riforma

BOLOGNA - Le professioni intellettuali tradizionali e le nuove professioni emergenti costituiscono circa il 20 per cento del mercato del lavoro in Italia e quasi altrettanto in termini di prodotto interno lordo. Giovani, in possesso di un livello di scolarità decisamente alto (la metà è laureata e più di un terzo è in possesso di un diploma di scuola media superiore). Consulenti di area economico-finanziaria, consulenti area marketing, temporary manager, consulenti in materia di sicurezza, ambiente e qualità. E' questo il profilo di una nuova tipologia di professioni che esigono di essere riconosciute e che rappresentano una fetta sempre più rilevante del mercato del lavoro in una società nella quale oltre il 60% dei consumi è oggi orientato ai servizi e ai beni immateriali. **CNA In Proprio** è il gruppo d'interesse che all'interno di CNA Emilia Romagna dà voce e offre rappresentanza, valorizzazione e servizi a chi opera autonomamente nel mercato del lavoro, dando valore di autoimprenditorialità a chi svolge professioni intellettuali. Sono oltre 2600 i professionisti e collaboratori professionali associati in regione, il 45% ha meno di 40 anni ed il 5,3% risulta nato all'estero (8500 i professionisti a livello nazionale).

La regolamentazione delle nuove professioni intellettuali è divenuta, dunque, una priorità. Un disegno di legge in tal senso è al vaglio del Governo. Per sollecitarne l'iter di approvazione, CNA In Proprio ha promosso per **lunedì 21 maggio** (ore 18,00) a **Bologna** presso la propria sede in Viale Aldo Moro 22, **un incontro con i relatori della legge alla Camera dei Deputati, gli onorevoli Pierluigi Mantini e Giuseppe Chicchi.**

Il panorama delle nuove professioni è ampio: 155 quelle censite dal rapporto di monitoraggio 2005 del CNEL che dimostra come ormai si sia formato in Italia un nuovo mercato del lavoro professionale, con modalità e regole spesso molto diverse dalle tradizionali modalità di lavoro; secondo stime recenti (Rapporto Colap 2006) sarebbero almeno 3 milioni e 700 mila i professionisti non iscritti ad ordini professionali.

“Tre gli obiettivi della riforma, – spiega **Valeria Braglia**, presidente regionale di CNA In Proprio – il rinnovo degli ordini professionali; la definizione di una regolamentazione che, anche alla luce della direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali, faccia emergere i talenti professionali e favorisca l'inserimento di giovani capaci e meritevoli; il riconoscimento delle nuove professioni e delle loro associazioni. CNA In Proprio ha

Italia e Mondo

[Turchia, attentato ad Ankara: 6 morti e 60 feriti](#)



[Mafia, l'Italia ricorda la strage di Capaci](#)

[Afghanistan, D'Alema a Bush: "L'Italia è un paese sovrano"](#)

[tutte le news](#)**Emilia-Romagna 24 ore**

[11:10 FORLÌ - Travolto da camion "Hera", muore dopo tre mesi di agonia. Tre indagati](#)

[10:53 SAN PIERO IN BAGNO - Incendio in un tetto di una palazzina](#)

[10:45 CATTOLICA - Abusavano della professione di dentista, condannati a 5 mesi](#)

[10:26 CESENA - Notte Bianca: non solo Fo. Ecco il programma](#)

[tutte le news](#)**Ricerca**

Testo da cercare:

newsletter

iscritti

cancellati

[area riservata](#)

accolto con soddisfazione l'impegno della legge verso l'eliminazione dei vincoli territoriali nell'esercizio dell'attività professionale e l'abolizione dell'obbligo delle tariffe minime, così come il libero accesso alle professioni e la ricerca di una tendenziale riduzione del numero di ordini, albi e collegi professionali. Ma soprattutto riteniamo fondamentale il riconoscimento delle associazioni delle nuove professioni. In questo sistema "duale" delineato dalla legge, a professioni tradizionali esercitabili solo dopo il superamento di un esame di Stato si affiancano quindi professioni nuove. Ma per cogliere fino in fondo le possibilità offerte da questo approccio chiediamo sia prevista la possibilità di una collaborazione paritaria fra professionisti regolamentati e non, all'interno delle società multiprofessionali; consentendo quindi anche a chi non fa parte di un ordine di parteciparvi e di esercitare la propria professionalità qualora non sia regolamentata per legge".

Altra richiesta che CNA In Proprio presenterà ai due parlamentari è quella di dar vita a tavoli di consultazione dove siano accreditati e riconosciuti in modo paritetico rappresentanti di professioni tutelate da albi, ordini e collegi così come rappresentanti di associazioni o professionisti esponenti delle nuove professioni non regolamentate.

**servizi**[Guerre in corso](#)[Sondaggi](#)[Link](#)[Forum](#)[Cinema](#)[CNA News](#)[Agriturismi](#)[Inquilini](#)[Proprietari](#)[Infortunistica](#)[I nostri speciali](#)[Calendari 2007](#)[Calendari 2006](#)[Aggiungi un commento all'articolo...](#)**Notizie Precedenti:****TITOLO**

[ALIMENTAZIONE - Legambiente: troppi
pesticidi nella nostra frutta](#)

DATA

23-05-2007

ORARIO

10:16

cliccando sui giorni del calendario qui a fianco potrai visitare lo storico delle notizie apparse sul nostro portale

Copyright 2006 RomagnaOggi.it, testata registrata al Tribunale di Forlì (n. 13/04) del 23/4/04 - dir. Resp. Marco Di Maio

visualizzazione consigliata 1024x768

[Input2001 grafica e comunicazione.](#) [SOASI sviluppo software](#)